



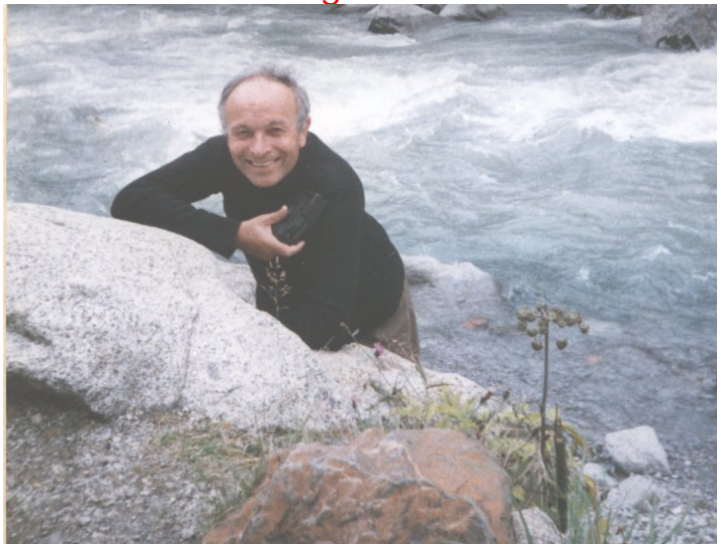
Notiziario *K*

Settimanale - Direttore Responsabile Sedioli Luciano - Referente per Autorizzazione Curia Vescovile di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Milanese Don Giordano - Redazione, Amministrazione, Tipografia, Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 - E-mail: gruppok@libero.it Sito internet: www.gruppok.org - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale ROC (iscrizione n° 22665) - D.L. 353/2003 (convertito in Legge 27/2/2004 n°46) art.1 comma 1 - CN/FC

DON ANGELO BATANI SACERDOTE A SANTA SOFIA DAL 1968 AL 2000 IN UN PERIODO DI GRANDI CAMBIAMENTI

Quest'anno ricorre il 21° anniversario della morte di Mons. Angelo Batani. Ricorderemo questo anniversario in due momenti religiosi.

Il 27 agosto, giorno della sua morte, nella chiesa parrocchiale alle ore 18,00 sarà celebrata la Santa Messa. Lo ricorderemo anche domenica 29 agosto, alla Messa delle ore 11.00. Don Angelo è stato parroco di Santa Lucia in Santa Sofia per 32 anni, dal 1968 al 2000. Ha svolto il suo ministero sacerdotale qui a Santa Sofia, in un periodo in cui sono avvenuti importanti cambiamenti nell'organizzazione ecclesiale del



nostro territorio. Prima di tutto, sono gli anni del dopo Concilio Vaticano II che portò alla Chiesa un rinnovato entusiasmo pastorale.

Nel 1976 è avvenuto il cambiamento di Diocesi: si è passati dalla diocesi di San Sepolcro a quella di Forlì.

Nel 1986 il vescovo di Forlì S.E. Mons. Vincenzo Zarri ridimensionò il numero delle parrocchie, che fino allora erano presenti in quella che oggi è l'Unità Pastorale dell'Alto Val Bidente. Si passò dalle 21 parrocchie di allora alle attuali 6 parrocchie; furono quindi soppresse 15 parrocchie che a sua volta furono aggregate alle 6 nuove parrocchie. Pertanto dal 1986 le parrocchie dell'Alto Val Bidente sono: 1) Santa Lucia in Santa Sofia, 2) San Pietro a Corniolo, 3) Santa Maria in Equis a Spinello, 4) Santa Maria in Cosmedin a Isola, 5) San Sisto a Collina di Pondo, 6) San Pietro a Poggio alla Lastra. A quest'ultima sono state aggiunte tutte le ex parrocchie che erano nel versante del Bidente e che appartengono al Comune di Bagno di Romagna.

Nei 32 anni in cui don Angelo è stato parroco a Santa Sofia, sono avvenuti vari e notevoli cambiamenti nell'organizzazione ecclesiale delle nostre parrocchie.

C'è anche da ricordare che, quando nelle nostre parrocchie veniva a mancare il parroco, il vescovo non ne nominava un altro, ma affidava la

parrocchia vacante a don Angelo, come amministratore parrocchiale. Questo agire da parte del vescovo era il preludio di quello che saranno poi le Unità Pastorali.

Nel seguente schema viene evidenziato anche il notevole calo della presenza di sacerdoti sul nostro territorio:

<u>Anno</u>	<u>sacerdoti presenti</u>
1968	14
1980	9
2000	4
2020	2 + 1 vicario parrocchiale

Per la gestione delle parrocchie, sia sotto l'aspetto pastorale che amministrativo, con il diminuire della presenza dei sacerdoti, è nato, piano piano, un maggiore coinvolgimento da parte dei fedeli laici. Attualmente ci sono due diaconi, di cui uno è anche eremita; quattro esercitano il ministero istituito del lettore o dell'Accolito; alcuni sono ministri straordinari dell'Eucarestia; una quindicina sono catechisti; per ogni chiesa, dove c'è ancora popolazione, c'è almeno un custode; ogni parrocchia ha un consiglio di amministrazione.

Da qualche anno tutte le 6 parrocchie hanno formato un unico Consiglio Pastorale che è il "Consiglio di Unità Pastorale dell'Alta Val Bidente".

Molti poi sono coloro che volontariamente offrono il loro servizio per le varie attività parrocchiali: giovani animatori, addetti alle pulizie locali, chi tiene la contabilità, soci del Gruppo K, Volontariato Vincenziano, Caritas Parrocchiale e tanti altri servizi.

Colgo l'occasione per ringraziare vivamente tutti coloro che offrono servizio, come pure quelli che contribuiscono con le loro offerte.

ANNIVERSARIO DI DON ANGELO - A 21 anni dalla sua prematura salita al cielo è ancora viva e sentita la testimonianza di fede che ha lasciato nella Comunità del



territorio comunale di Santa Sofia ed in particolare all'interno dell'allora gruppo parrocchiale, oggi Gruppo K Odv. Questo grazie anche al nostro don Giordano, suo caro amico e collaboratore, che è stato chiamato, alla sua morte, a sostituirlo nella guida delle comunità cristiane oggi Unità Pastorale Alto Bidente. Anche sacerdoti presenti allora sul territorio ora non ci sono più e il Parroco è sempre più solo nella sua missione nel territorio. Da queste poche righe si rileva come nel tempo, più si va avanti, più le cose cambiano, si trasformano, certe volte migliorano anche, tutto secondo l'antico ma sempre attuale principio filosofico del "panta rei". Quello che non cambia è lo spirito, la motivazione, la coscienza della storia che ci ha visto crescere nella fede e che ancora oggi

ci aiuta a continuare il servizio alle nostre comunità. Per questo nostro proseguire nelle attività in ambito parrocchiale, il Notiziario K, i pacchi alimentari per i più bisognosi, ecc, dobbiamo ringraziare coloro che ci hanno seguito ed ancora ci guidano spiritualmente, in primo luogo don Angelo e don Giordano, ma anche quelli che oggi sono in cammino con le comunità, il nostro don Filippo e Francesco e il diacono Paolo. Certo è che ... "la messe è molta e gli operai sono pochi".... "continuiamo a pregare il

padrone della messe perchè mandi operai per la sua messe!” Questo in tutte le varie forme, religiose, sacerdotali, ma anche, e dovrebbe essere naturalmente la maggioranza, laicali. Speriamo che sempre più persone, mi auguro in particolare anche i giovani, che sono chiamati ad essere i costruttori della società futura, possano alimentare quei sani valori, propri di ciascuno, mettendosi al servizio per il bene della Comunità, in collaborazione con la Parrocchia e nella nostra associazione di volontariato Gruppo K Odv. Noi ci siamo e vi aspettiamo.

Il Gruppo K



DON MASSIMO ZORZIN CAMBIA PARROCCHIA – Il nostro caro don Massimo ci ha informato che per motivi famigliari, legati soprattutto all’ormai precario stato di salute della mamma, d’accordo con il Vescovo, dopo due anni lascia la parrocchia di Cantalupo e inizierà il suo mandato il 28 agosto come Parroco della Parrocchia di S. Maria delle Grazie nella Diocesi di Pavia. A lui il nostro caro saluto e la nostra preghiera per la sua nuova missione assieme agli auguri per la mamma.



DINO AMADORI- UNA TARGA RICORDO - Domenica 5 settembre alle ore 16.30 a Corniolo in Via della Madonna n. 11 la Pro Loco Corniolo-Campigna organizza la cerimonia di affissione di una targa commemorativa del compaesano Prof. Dino Amadori. Una bella iniziativa che rende merito all’apprezzato e qualificato servizio che ha svolto incessantemente per la cura dei tumori.



PERCHE’ LASCI SPEGNERE LA TUA FEDE - In occasione del XXI° anno della morte di don Angelo intendiamo proporre una riflessione che lo stesso don Angelo pubblicò sul notiziario K del 14/11/1990 sotto il titolo: “Perché lasci spegnere la tua fede?”

“Ti ho ritrovato fra le foto dell’album dei ricordi più cari: circondato dai tuoi famigliari, fra le braccia di una giovane mamma felice, venivi accompagnato al fonte battesimale dove il Signore ti ha rivestito della veste bianca della sua grazia, affidanti il gran dono della fede simboleggiata dalla lampada accesa. “Vai! Ti ha detto il ministro di Dio Conserva accesa questa luce per potere accedere alla grande festa del Regno”. Ti ho rivisto ancora con la tua veste bianca e con la lampada accesa accostarti all’altare nella festa di prima comunione: eri felice di partecipare al banchetto preparato per te nella suggestiva cornice della nostra chiesa che risuonava di canti gioiosi.

Ricordo il tuo giovanile entusiasmo nel giorno in cui hai promesso al Vescovo la tua generosa disponibilità a renderti strumento dello Spirito Santo per illuminare con la tua fede il mondo nel quale eri chiamato a vivere ed operare da protagonista.

Ti sono grato per la tua vivace presenza nelle iniziative nel nostro gruppo, ho ammirato il tuo impegno e la tua genialità nell’organizzazione, nel canto, nel gioco ... durante le indimenticabili settimane vissute nei campeggi estivi o negli incontri parrocchiali ...

E ora, che cosa ti succede? I tuoi occhi non brillano più di quella luce viva che eri chiamato a diffondere; il tuo correre frenetico dal bar al campo sportivo, dalla strada

alla sala da ballo mi appare un disperato brancolare nel buio ... Come mai si è smorzata la fiaccola ardente della tua fede che fino ad oggi ha illuminato i tuoi passi? Tu hai dimenticato di alimentare la tua lampada della tua fede: non trovi più il tempo per pregare, non parteci ai sacramenti e alla liturgia, diserti gli incontri con la parola di Dio e, come le Vergini stolte, sei rimasto nel buio, non puoi più prendere parte alla festa della vita vera.

Su, svegliati! Lo “sposo” è vicino, corri a rifornirti della grazia di Dio: chissà che il lucignolo fumigante non si ravvivi e tu possa rientrare in possesso del diritto di partecipare alla festa eterna.”



NOTA DELLA PRESIDENZA CEI - Martedì 17 agosto, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana, si è riunita in sessione straordinaria. Nella riunione sono stati presi in esame i seguenti temi di attualità: per quanto riguarda l'Italia, la situazione relativa agli immigranti di religione cattolica e al dibattito sul fine vita; per il mondo, la crisi umanitaria in Afghanistan e il sisma che ha colpito Haiti.

Sul tema fine vita ha diffuso il seguente

comunicato:

“Grave inquietudine è stata espressa invece per la raccolta di firme per il referendum che mira a depenalizzare l'omicidio del consenziente, aprendo di fatto all'eutanasia nel nostro Paese. Chiunque si trovi in condizioni di estrema sofferenza va aiutato a gestire il dolore, a superare l'angoscia e la disperazione, non a eliminare la propria vita. Scegliere la morte è la sconfitta dell'umano, la vittoria di una concezione antropologica individualista e nichilista in cui non trovano più spazio, né la speranza, né le relazioni interpersonali. Non vi è espressione di compassione nell'aiutare a morire, ma “il Magistero della Chiesa ricorda che, quando si avvicina il termine dell'esistenza terrena, la dignità della persona umana si precisa come diritto a morire nella maggiore serenità possibile e con la dignità umana e cristiana che le è dovuta” (Samaritanus bonus, V, 2).”

Grazie!

RINGRAZIAMENTI – Ringraziamo Ceccarelli Tiziana, Cerofolini Ornella e quanti desiderano mantenere l'anonimato per le offerte inviateci a sostegno del nostro Notiziario K.

COMPLEANNI

I nostri amici vogliam ricordare per poterli degnamente festeggiare: a tutti quanti, grandi e piccini, auguri a suon di flauti e di violini!

Auguri a:



ARIANNA FABBRI
LORENZO SALVADORINI
SARA ULIVI
LUCIANO NERI
PAOLA BEONI
FRANCA FABBRI
MARA FANTINI
FRANCESCO RAVAIOLI
MARCO PEPERONI
LORENZA CORTINI
ROSSANA PINI
ALEX FANTINI
RICCARDO LOTTI
ANDREA BARCHI
QUINTO CASAMENTI
ALBERTO LOTTI

SUOR ROSANNA
ALESSANDRO LADERCHI
GIULIA BETTINI
GIANMARCO GREGORI
IVANA FONTANA
CLAUDIO MONTI
GABRIELE FABBRI
PAOLO MILANESI
LORENZA CIANI
RAFFAELE GAMBERINI
LORIS COLINELLI
SOFIA BRANCHETTI
SAMUELE CASAMENTI
FRANCESCO PASCALE
CAMILLA CECCARELLI
VALERIA ZAMBONI

